

Presso fam. _____
Via _____
giorno _____
Ore _____

Tema: Nella relazione col suo popolo Dio offre a tutti la possibilità di riconoscerlo e amarlo.

Introduzione

La società attuale tende a organizzare la propria vita prescindendo da Dio, con l'idea di dover dare spazio a tutti, credenti e non credenti.

E non s'accorge che, togliendo Dio dalla vita sociale, mette la persona nella condizione di non riconoscerlo e amarlo come unico fondamento della propria dignità per cui diventa merce da sfruttare e manovrare da parte dei più forti.

Questo sistema ha permesso il dilagare della corruzione, la quale si sta imponendo come norma di vita a tutti i livelli della scala sociale.

Nell'incontro attuale vogliamo approfondire questo problema.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Domanda:

La società attuale ha inventato e organizzato tanti centri di svago e divertimento (stadi, discoteche, centri commerciali e via dicendo) per i singoli e per le famiglie con l'intento di dare sollievo alla vita stressata dai turni di lavoro e dai molti impegni.

1. *Secondo voi, queste attrazioni sono sufficienti a dare sollievo alla gente? Se sì, perché? Se no, perché?*

Fatti ed eventi:

- ✚ Riciclaggio di denaro a livello internazionale attraverso miriadi di società estere. Indagate quasi ottanta persone tra cui un parlamentare. Le somme venivano reinvestite anche nell'acquisto di pietre preziose (MessaggeroVeneto, 07,03.2010 p. 5).
- ✚ La diffusione della corruzione dipende anche da una precisa responsabilità della classe politica: quella di non avere introdotto riforme adeguate per far funzionare bene la macchina dello Stato (MessaggeroVeneto, 24,02.2010 p. 2).
- ✚ Un maxiriciclaggio per due miliardi di euro è stato posto in essere da due società di telecomunicazione, per le quali la Procura di Roma ha chiesto il commissariamento (MessaggeroVeneto, 24,02.2010 p. 3).
- ✚ La'ndrangheta è l'organizzazione mafiosa più potente, che ricicla i capitali del narcotraffico ed ha succursali anche al Nord. Gode ormai di un potere finanziario illimitato e punta a riaffermare la sua supremazia e i suoi comprovati legami con le mafie di almeno tre continenti (MessaggeroVeneto, 27,02.2010 p. 3).
- ✚ Un magistrato che svolgeva le indagini su un'associazione mafiosa, che aveva di mira i grandi appalti, dava informazioni agli indagati in cambio di potere per i propri figli. (MessaggeroVeneto, 23,02.2010 p. 3).
- ✚ Nel 2009 le denunce per corruzione sono cresciute del 229 per cento (MessaggeroVeneto, 18,02.2010 p. 1).

Domande:

Non c'è dubbio che attraverso questi fatti le persone che ne sono responsabili hanno cercato di migliorare la loro esistenza.

2. *Secondo voi, perché la società persegue queste persone e le condanna?*

3. Se Dio ci ha fatto con nel cuore il desiderio di migliorare la vita, qual è il motivo per cui queste persone devono essere condannate?

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso.

Dal libro dell'Esodo (17,3-7)

Dio, nella sua infinita bontà e misericordia ha soccorso il suo popolo oppresso dalla schiavitù in Egitto e per mezzo di Mosè ha dato a tutti la possibilità di riconoscerlo e di amarlo. Però nel cammino verso la libertà gettava su Mosè e non sulle proprie infedeltà la responsabilità delle difficoltà che incontrava.

In quel luogo dunque il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: "Perché ci hai fatti uscire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?" Allora Mosè invocò l'aiuto del Signore, dicendo: "Che farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!". Il Signore disse a Mosè: "Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani di Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e vè! Ecco, io starò davanti a te sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà". Mosè così fece sotto gli occhi degli anziani d'Israele. Si chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: "Il Signore è in mezzo a noi sì o no?".

Dalla lettera di Paolo apostolo ai Romani (5,1-2.5-8)

Il cuore dell'apostolo trabocca di gioia per aver avuto la possibilità in Cristo Gesù di riconoscere e amare Dio e vivere in pace con lui. Tutto questo gli dà forza per affrontare le inevitabili difficoltà della vita.

Noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empi nel tempo stabilito. Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Dal vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

L'evangelista, raccontando il colloquio che Gesù ebbe con una donna Samaritana, presso il pozzo di Giacobbe dove si era fermato per riposarsi, mette in evidenza che la vita umana quando ha il cuore lontano da Dio e non ha punti di riferimento solidi, è esposta a sbandamenti e corruzioni di ogni genere.

Verso mezzogiorno arrivò una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli disse la donna: "Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?". Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete,

anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna". "Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". Le disse: "Và a chiamare tuo marito e poi ritorna qui". Rispose la donna: "Non ho marito". Le disse Gesù: "Hai detto bene "non ho marito"; infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". Gli replicò la donna: "Signore, vedo che tu sei un profeta.

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per le parole della donna che dichiarava: "Mi ha detto tutto quello che ho fatto".

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Ora confrontiamo la Parola di Dio coi nostri punti di vista sull'argomento che stiamo approfondendo.

Domanda:

4. Quante volte, di fronte al dilagare della corruzione, ho pensato di essere giustificato a fare i miei interessi a scapito degli altri e in barba alle leggi?

(Lasciare qualche momento di silenzio, perché ognuno rifletta e risponda a Dio nel suo cuore)

Elementi di dottrina spirituale

La Chiesa, interprete autentica della Sacra Scrittura e responsabile dell'annuncio del Vangelo, è sempre in prima linea e sente il dovere di rispondere alle sfide del mondo attuale con parole chiare e con iniziative coerenti.

- ◆ Mai come oggi c'è stata una consapevolezza tanto diffusa del legame di interdipendenza tra gli uomini e i popoli, che si manifesta a qualsiasi livello (cdsc 192).
- ◆ Persistono, d'altra parte, in tutto il mondo, fortissime disuguaglianze tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo, alimentate anche da diverse forme di sfruttamento, di oppressione e di corruzione che influiscono negativamente sulla vita interna e internazionale di molti Stati compreso il nostro (cfr. cdsc 192).
- ◆ Pertanto il processo di accelerazione dell'interdipendenza tra le persone e i popoli deve essere accompagnato da un impegno sul piano etico-sociale altrettanto intensificato, per evitare la nefasta conseguenza di una situazione di ingiustizia di dimensioni planetarie, destinata a ripercuotersi assai negativamente anche negli stessi Paesi attualmente favoriti (cdsc 192).
- ◆ La solidarietà è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno, perché tutti siano veramente responsabili di tutti (cdsc 193).
- ◆ La solidarietà è la virtù sociale fondamentale orientata al bene del prossimo con la disponibilità, in senso evangelico, a perdersi a favore dell'altro invece di sfruttarlo, e a servirlo invece di opprimerlo per il proprio tornaconto (cfr. cdsc 193).
- ◆ Tra le deformazioni del sistema democratico, la corruzione politica è una delle più gravi, perché tradisce al tempo stesso i principi della morale e le norme della giustizia sociale (cdsc 411).
- ◆ Influisce negativamente sul rapporto tra governanti e governati; introduce una crescente sfiducia nei confronti delle istituzioni pubbliche, causando una progressiva disaffezione dei cittadini nei confronti della politica e dei suoi rappresentanti, con il conseguente indebolimento delle istituzioni (cdsc 411).
- ◆ La corruzione distorce alla radice il ruolo delle istituzioni rappresentative, perché le usa come terreno di scambio politico tra richieste clientelari e prestazioni dei governanti (cdsc 411).

Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Signore, fa' che il nostro rapporto con le persone e con le cose si ispiri sempre ai valori del Vangelo per non rischiare di percorrere le strade che portano alla corruzione morale. Preghiamo!
- Donaci la capacità di trovare il tempo per approfondire la nostra fede e avere sempre sufficienti motivazioni per una vita coerente e onesta. Preghiamo!
- Donaci volontà e forza di andare contro corrente in una società che in nome di una presunta libertà ha instaurato la corruzione come sistema di vita. Preghiamo!
- Rendi viva nel nostro cuore la tua presenza perché sia luce e orientamento nel nostro cammino. Preghiamo!
- Fa' che le nostre scelte quotidiane si ispirino sempre a giustizia, carità e fraternità. Preghiamo!
- Fa' che abbiamo a scoprire la nostra realtà umana come specchio e immagine della Trinità per una vita familiare, ecclesiale e sociale del nome cristiano. Preghiamo!

PARTE QUARTA

Impegno

Dopo aver ascoltato questi elementi di dottrina spirituale, che fanno eco al punto di vista del Vangelo sul nostro argomento, e, dopo aver invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con la seguente domanda.

Domanda:

5. *Come cristiano, quali forme di protesta dovrei usare per manifestare il mio dissenso nei confronti della corruzione dilagante nell'ambiente in cui vivo?*

Comunicazioni

FESTA DELLA FAMIGLIA

Avvertiamo che in data **18 aprile prossimo**, terza domenica di Pasqua, sarà celebrata, come negli anni scorsi, la festa della famiglia. Il programma oltre alla celebrazione accompagnata da un dono speciale, prevede un pranzo insieme in ristorante.

Chiediamo la cortesia di diffondere la notizia e di predisporre a partecipare più numerosi possibile. Grazie.

Revisione

- **Le ceneri.** Di questa festa, come valuti il coinvolgimento delle persone nell'organizzazione e nella partecipazione? Hai qualche proposta da fare?

Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.